

Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

SETTORE LEGALE, FEDE PUBBLICA, STATISTICA E AGRICOLTURA

DETERMINAZIONE N. 246 **DEL** 16 LUG. 2012

OGGETTO: Ricorso ex artt. 669 e 700 c.p.c. promosso dinanzi al Giudice Unico del Lavoro del Tribunale di Bari dal sig. Calabrese Donato c/ C.C.I.A.A. Bari. Nomina Legale.

IL DIRIGENTE

con i poteri conferiti dal D.Lgs. n. 165/2001 contenente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

vista la Legge n. 580/93 sul "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura" e s.m.i.;

visto il vigente Statuto della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bari;

visti gli artt. 13 e 15 del D.P.R. 2.11.2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio";

richiamata la determinazione n. 38 del 04.04.2011 con la quale il Segretario Generale ha conferito al sottoscritto l'incarico di funzione dirigenziale relativo al Settore Legale, Federe Pubblica, Statistica e Agricoltura;

vista la deliberazione n. 219 del 21.12.2011 con cui la Giunta camerale, ai sensi dell'art. 8, commi 1 e 4, del D.P.R. 254/2005, ha approvato il budget direzionale per l'anno 2012;

richiamata la determinazione del Segretario Generale n. 214 del 28.12.2011 con la quale sono state assegnate al sottoscritto le competenze in ordine all'utilizzo del Budget direzionale 2012;

visto il ricorso ex artt. 669 e 700 c.p.c. promosso dinanzi al Giudice Unico del Lavoro del Tribunale di Bari dal sig. Calabrese Donato, rappresentato e difeso dagli avv.ti Francesco Ranieri e Gianluigi Giannuzzi Cardone ed elettivamente domiciliato presso lo studio dei prefati difensori sito in Bari al Viale Papa Giovanni XXIII n. 2/A, con cui si chiede di accertare e dichiarare l'illegittimità del recesso datoriale comunicato al Calabrese in data 29.5.2012 nonché il diritto del ricorrente al trattenimento in servizio per un biennio e per l'effetto di ordinare alla CCIAA l'immediata reintegrazione in servizio del ricorrente;

ritenuto opportuno provvedere alla nomina di un legale esterno per la rappresentanza e difesa dell'Ente camerale, data la complessità della materia, la rilevanza degli interessi coinvolti nonché il notevole carico di lavoro dell'Ufficio Legale interno, costituito da un'unica unità;



Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura B A R I

considerato che l' avv. Carla Broccia, con studio legale in Bari al Corso Cavour n. 133, ha specifica competenza in materia;

ritenuto di determinare il compenso spettante al suddetto professionista come segue:
i diritti, in base alla tariffa vigente al momento del compimento delle singole attività e l'onorario nel minimo della tariffa vigente al momento della conclusione dell'incarico;

visto il parere favorevole dell'Avv. Celestina Barile in merito alla legittimità del procedimento e di tutti gli adempimenti procedurali;

valutato che sussiste la disponibilità economica di risorse necessaria a sostenere la spesa per il giudizio in oggetto;

D E T E R M I N A

1. per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, di costituirsi in giudizio nel ricorso promosso contro la CCIAA di Bari dinanzi al Giudice Unico del Lavoro del Tribunale di Bari dal sig. Calabrese Donato, rappresentato e difeso dagli avv.ti Francesco Ranieri e Gianluigi Giannuzzi Cardone ed elettivamente domiciliato presso lo studio dei prefati difensori sito in Bari al Viale Papa Giovanni XXIII n. 2/A;
2. di conferire all'avv. Carla Broccia, con studio legale in Bari al Corso Cavour n.133, incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ente camerale nel suddetto giudizio;
3. di quantificare, in via presumibile, il compenso spettante al suddetto professionista in euro **5.000,00 (cinquemilamila)** ;
4. di addebitare la consequenziale spesa sul Centro di Costo - Legale F001, Conto n. 325043 - Oneri Legali competenza 2012;
5. di inviare il presente provvedimento al Servizio Contabilità Generale ed al Servizio Controllo di Gestione.

IL DIRIGENTE
(Avv. Vincenzo Pignataro)

